



raggiungere Torino !

che si servono di treni e pullman

Cesare Valfre'

"I pullman sono troppo affollati. Nelle ore di punta ci vorrebbero più mezzi di trasporto. In certe zone bisogna stare attenti agli scip-pi. Anche se hanno aumentato i pullman della Sadem siamo allo stesso punto di prima, perché ci sono ancora molti problemi."



Sara Piazza

"Hanno cambiato gli orari della Sadem, ma non hanno agevolato tutti, perché non hanno aggiunto le corse nell'orario di pranzo. Per questo motivo sono costretta a prendere il "carro bestiame", senza offendere le bestie, cioè la Torino Ceres.

Poi, bisogna considerare che il tragitto per raggiungere il centro è uno schifo. Siamo costretti a scendere a Dora e prendere il tram n°11 che è uno schifo. Poi ci sono i passeggeri e i carrelli della spesa e chi va a lavorare e veramente penalizzato perché fatica a salire sui mezzi pubblici. Inoltre, bisogna considerare che quando non ci sono le scuole aperte, i pullman urbani vengono dimezzati, nel vero senso della parola."

Patrizia Zaccone

"A volte i treni sono troppo in ritardo. I sedili sono sporchi e sono pieni di pedate. Capita che vengano sopresse delle corse e noi siamo avvisati all'ultimo. E poi stare qui sotto in stazione ad aspettare il treno... Fa veramente freddo!"



Federica Mattalia

"L' utilizzo dei mezzi pubblici, nell'ottica di una maggiore coscienza ambientale, non viene certo promosso dal servizio Gtt. I pendolari della Torino - Ceres si trovano quotidianamente ad affrontare continui ritardi, guasti e problemi di affollamento, che spesso non sono né annunciati né giustificati. Anche scrivere lettere di reclamo porta a ben poco, se non a ricevere risposte non attinenti a quanto si è segnalato! Viaggiare in treno si trasforma così in un'esperienza frustrante, visto che il "customer care" è una parola sconosciuta alla Gtt! E di rimborso nemmeno se ne parla."

Amministrazione cittadina e organizzazioni sindacali

Un incontro importante

Ecco la bozza di accordo che è stata stilata

Premesso che in conformità con gli impegni di confronto e concertazione assunti nel Protocollo d'intesa del 28 Aprile 2006, l'Amministrazione Comunale concorda sull'opportunità di intrattenere periodici confronti con le OO.SS. Confederali e dei Pensionati che riconosce quali soggetti di concertazione per programmare e promuovere gli interventi previsti dalla legge quadro sull'assistenza (328/2000 e legge regionale 1/2004) e per svolgere funzioni di partecipazione attiva e di tutela degli utenti anche con riferimento ai principi d'informazione, partecipazione e trasparenza nella gestione pubblica; principi che l'Amministrazione Comunale intende confermare e valorizzare.

RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONFEDERALI

Il confronto con le OO.SS. avrà lo scopo di: informare e consultare le OO.SS. sulle politiche di bilancio e di sviluppo locale, sulle politiche socio-assistenziali (peraltro già concordate con il Consorzio per i servizi socio-assistenziali nell'ambito del Piano di Zona) e sulle materie di politiche fiscali, tariffarie, parafiscali, locali;

concertare con le OO.SS. gli orientamenti sugli stessi argomenti, ricevere pareri, proposte e osservazioni sugli stessi argomenti, pervenire ad intese comuni, attivare verifiche congiunte almeno annuali sulle stesse intese, individuare forme di collaborazione su tematiche d'interesse comune.

In particolare le parti concordano sulla necessità di dedicare particolare attenzione al disagio sociale e alle fasce più deboli della popolazione (per reddito, per condizione sociale e familiare, per condizioni fisiche e per condizioni giuridiche) individuando e promuovendo scelte mirate di tutela, recupero, integrazione e sostegno economico.

In questo campo l'Amministrazione Comunale e le OO.SS. si impegnano in specifici incontri annuali, nell'ambito della predisposizione del Bilancio preventivo e consuntivo.

L'amministrazione si impegna più precisamente a stabilire incontri specifici finalizzati alla disamina dei contenuti di bilancio nelle fasi di definizione del medesimo documento contabile.

L'Amministrazione Comunale s'impegna su richiesta delle OO.SS. a fornire alle stesse OO.SS. copia delle delibere comunali riguardanti materie d'interesse sociale, fiscale, tariffario /es. ISEE - ICI - TIA, ecc.) e copia dei bandi pubblici aventi per oggetto prestazioni e/o interventi a carattere sociale (assegnazione alloggi, Legge Regionale per il contributo sugli affitti, scuole e assistenza).

TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti hanno esaminato i punti seguenti:

1) ADDIZIONALE IRPEF. L'amministrazione comunale si vede costretta ad un innalzamento dell'addizionale IRPEF dallo 0.2 allo 0.5 per cento, ma - al fine di non gravare eccessivamente sulle fasce medio-basse della cittadinanza - porterà la soglia di esenzione a 12.000 €.

Le OO.SS. prendono atto dell'inasprimento fiscale ma non lo condividono.

Le OO.SS. danno un giudizio non negativo dell'incremento dell'esenzione, richiedendo tuttavia l'impegno da parte dell'Amministrazione col bilancio 2009 ad innalzare la soglia di esenzione differenziandola tra i redditi da lavoro autonomo e quelli derivanti prevalentemente da redditi da lavoro dipendente o da pensione.

L'Amministrazione si riserva di valutare l'eventuale opportunità di questa differenziazione.

2) SPESA SOCIALE E ISEE. Considerato che per il futuro del proprio sviluppo sociale ed economico può essere utile essere inseriti nella realtà territoriale dell'area metropolitana, la Città di Caselle Torinese ha aderito al tavolo dell'Area Metropolitana con l'intento di contribuire a sviluppare quelle politiche sociali e territoriali che oggi è necessario mettere in atto.

Le risorse per i servizi alla persona che la Città ha erogato nell'anno 2007 ai propri concittadini sono state pari a 909.000 €, di cui oltre 120.000 € come agevolazioni per la sola TIA, 519.000 € destinate al CIS per i servizi socio-

assistenziali.

L'Amministrazione non ridurrà la spesa complessiva destinata al Welfare (assistenza, servizi sociali, scuola casa, lavoro) e conferma l'utilizzo del parametro ISEE per la definizione di tutte le tariffe comunali, dalla TIA ai servizi a domanda individuale (es. scuole, trasporto e refezione scolastica), con fasce estese fino a 18.000/21.500 euro. Per la TIA è prevista una esenzione totale fino a 8000 euro, una riduzione pari al 50% fino a 11.000 euro e del 30% fino a 14.000 euro; l'Amministrazione ha mantenuto, per il 2008, inalterate le agevolazioni rispetto al 2007, mentre si impegna a rimodularle per gli anni futuri, sulla base dell'accordo sottoscritto con l'ANCI PIEMONTE e LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI e dalle ORGANIZZAZIONI Sindacali CGIL CISL UIL Piemonte.

In considerazione del ridotto numero di richieste di esenzione/riduzione pervenute nel corso del 2007, le Parti si impegnano a dare una più capillare informazione, ai cittadini e ai potenziali aventi diritto, nelle forme ritenute più efficaci. E al fine di semplificare le procedure di richiesta di esenzione legate al reddito, l'Amministrazione studierà metodi, anche attraverso uno Sportello Unico, per fornire al cittadino, con una sola certificazione ISEE, le diverse agevolazioni cui ha diritto, alle relative scadenze.

3) ICI. L'Amministrazione comunale intende modificare il proprio regolamento ICI per l'anno 2008 riducendo l'aliquota per il patrimonio immobiliare di proprietà ATC. Contestualmente, verrà richiesto formalmente alla stessa ATC che la minor spesa sia destinata dall'Agenzia alla manutenzione ordinaria degli edifici situati sul territorio di Caselle.

4) POLITICHE ABITATIVE. La Città di Caselle Torinese aderirà all'agenzia del consorzio metropolitano Lo.C.A.Re. per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di immobili in affitto.

Pur non essendo il Comune tra quelli individuati dalla vigente normativa come "ad alta tensione abitativa", le OO.SS. chiedono inoltre: a) di attivare un tavolo di concertazione al fine di stipulare con le organizzazioni sindacali degli inquilini accordi per la definizione di canoni concordati, con incentivi come ad esempio la riduzione dell'ICI, per coloro che applicano tali accordi, di cui alla legge 431/98; b) l'impegno a presentare, nell'ambito delle risorse messe a disposizione a livello nazionale e regionale a favore dell'edilizia economica-popolare, progetti volti alla ristrutturazione di immobili nel centro storico della città (esclusa l'area del "cono di atterraggio" come da norme del PRGC), con successiva prevalente assegnazione ad anziani.

5) TRASPORTI. L'Amministrazione (con delibera del C.C. del 1 febbraio 2008) ha aderito all'Agenzia Mobilità Metropolitana Torino, con l'intento di: a) accedere ad eventuali agevolazioni alle fasce sociali; b) implementare forme di trasporto pubblico sull'asse Borgaro-Mappano-Caselle; c) incidere sul servizio da e per Torino, anche ferroviario, con particolare relazione alla questione del nodo di Torino Dora e al progettato inserimento della linea Torino-Ceres nel sistema dei trasporti "passante ferroviario" di Torino.

In relazione ai problemi segnalati da varie amministrazioni comunali e dall'utenza, le OO.SS. si impegnano a loro volta a richiedere un tavolo con l'assessore provinciale Campia, con GTT e con il comune capofila, per una discussione complessiva sul trasporto pubblico lungo la direttrice Torino-Ceres.

Viene infine richiesto dalle OO.SS. all'Amministrazione Comunale di adottare una delibera di Consiglio per sancire che, prima dell'approvazione del bilancio di previsione di ciascun anno venga necessariamente previsto un confronto con le Organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione Comunale

Le OO.SS.

CGIL

SPI CGIL

CISL

FNP CISL

UIL

UILP UIL

Bar Nazionale

Nuovo Orario dalle 6,00 alle 20,00

Siamo aperti anche la domenica mattina

Via Cravero, 42 - 10072 CASELLE (TO) - Tel. 011.996.14.86



di
MARIA VALENTE

SELF SERVICE
24 ORE SU 24

Tel. 011.996.15.74
Prato Fiera Caselle

Albergo ★★
Ristorante

Caccia  Reale

Via Garibaldi, 1 • Tel. 011/996.13.92
10072 Caselle T.se